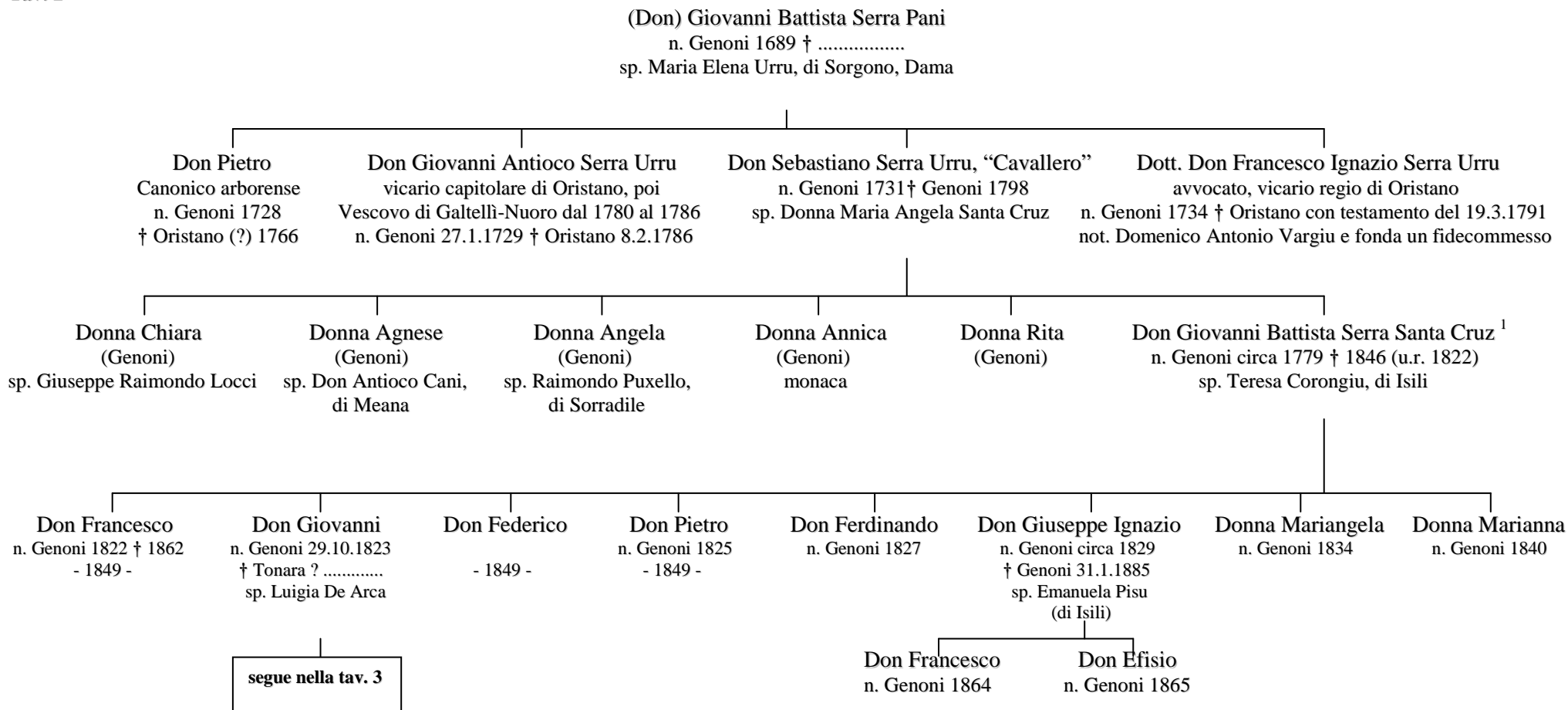




Tav. 2

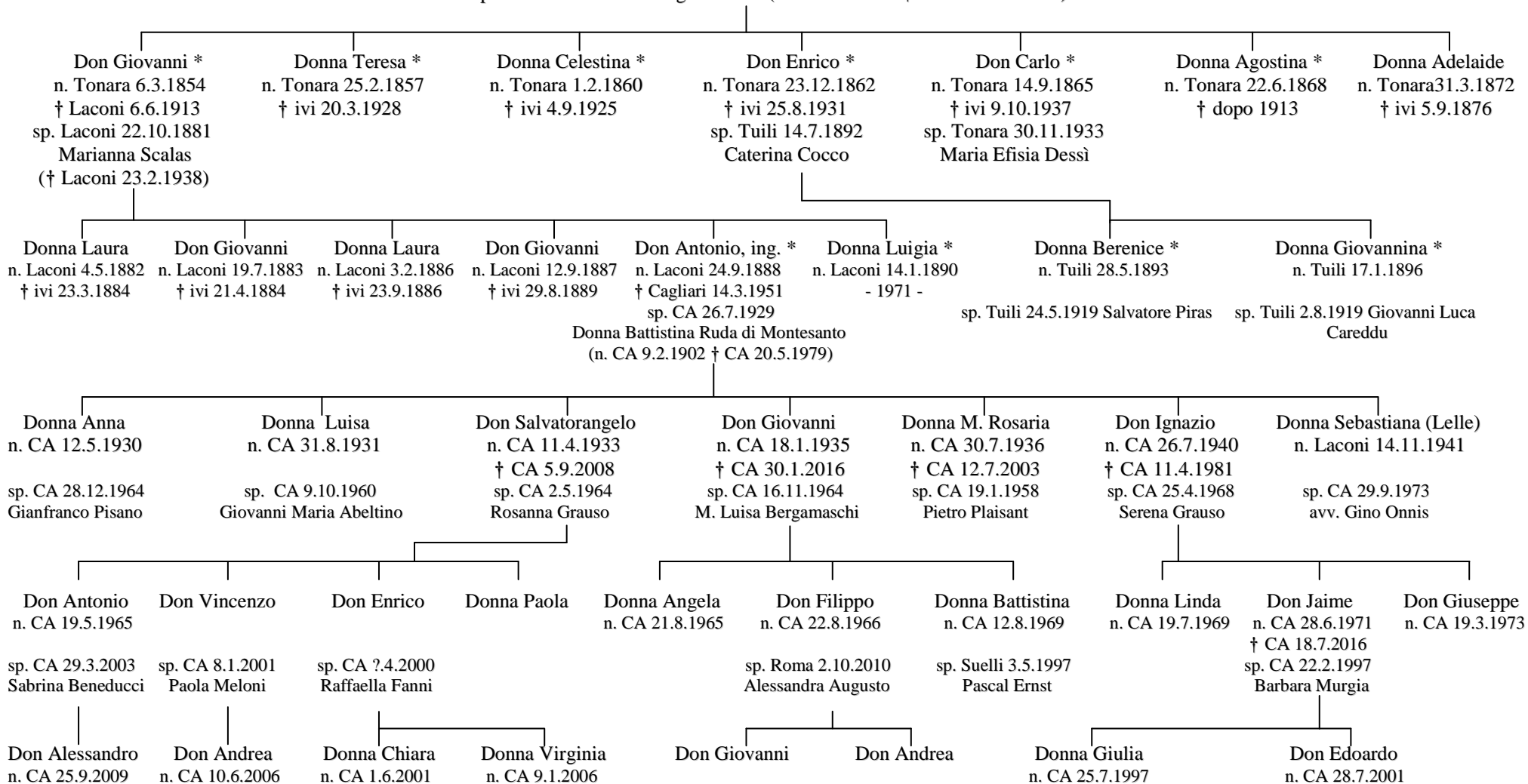


Questo ramo familiare giunse al riconoscimento nobiliare assai tardi: non prese mai parte alle Cortes e iniziò a far uso delle qualifiche o trattamenti di *honor* (gentiluomo) e *donzell* (cavaliere di nascita) solo nel corso del '700. Solo al volgere del secolo si qualificarono col Don i fratelli Sebastiano – intitolato spesso solo “Cavallero” – Dott. Francesco Ignazio e Giovanni Antioco Serra Urru, forse per il diritto spettante a quest’ultimo del trattamento di Don inerente alla carica vescovile: fino al XX sec. ai semplici sacerdoti in Sardegna non si dava il don (in questo caso minuscolo), né potevano pretenderlo. Dopo l’istituzione della Consulta Araldica del Regno d’Italia, nel 1889 vennero istituiti i registri o elenchi nobiliari, dapprima regionali, poi nazionali. La famiglia è iscritta nell’*Elenco Ufficiale Nobiliare Italiano* del 1922 e nei successivi aggiornamenti.

<sup>1</sup> Talvolta sono chiamati anche Serra Urru come il genitore.

Tav. 3

Don Giovanni Serra-Corongiu <sup>2</sup>  
 n. Genoni 29.10.1823 † Tonara 11.9.1880  
 Capit. della II comp. della Guardia Nazionale e sindaco di Tonara, segr. comunale ad Austis (1860)  
 sp. Tonara 6.11.1849 Luigia Dearca (n. Tonara 1826 † Tonara 27.2.1906)



<sup>2</sup> Figlio di Don Giovanni Battista Serra Santa Cruz ultimo riconosciuto (u.r.) a Genoni nel censimento nobiliare prefettizio di Carlo Felice del 1822. I discendenti segnati con \* sono iscritti nell'Elenco Ufficiale Nobiliare del 1922, in quello del 1933 e nell'*Elenco Malta* del 1960 e nello Spreti. Alcune date della generazione Serra-Dearca sono tratte da Giovanni Mura, *Teliseri. Dame e cavalieri del passato*, [pratzamanna.blog.tiscali.it](http://pratzamanna.blog.tiscali.it).